

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E
SOGGETTO AGGREGATORE
20AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2019/D.00050

DEL 7/3/2019

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA-
Indizione di gara

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 8

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratorie dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni*

organizzative”;

- VISTA** altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;*
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;*
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018 e 758/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018 e 885/2018 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;*
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2018”;*
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 recante: *“Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”;*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 01 giugno 2018, n. 474 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020”;*
- VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 54 recante: *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2019”* che, in particolare, all’art. 1 rubricato **“Esercizio provvisorio”** prevede:
1. Ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., la Giunta regionale è autorizzata all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’esercizio 2019, dall’ 1 gennaio 2019 fino al momento dell’entrata in vigore della relativa legge di bilancio, e comunque non oltre il 30 aprile 2019, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti con la legge regionale 31 maggio 2018 n. 9 e s.m.i.
 2. La gestione del bilancio, nel corso dell’esercizio provvisorio, è consentita secondo quanto disciplinato nel punto 8 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui al comma 1.
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;*
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:
- “1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o*

superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;

“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;

- VISTO** l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: *“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale **soggetto aggregatore** della Regione Basilicata.”;*
- VISTE** le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale dell’ 11/9/2015, n. 1153 avente ad oggetto *“Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA e Centrale di Committenza C.d.C. ex 2° comma dell’art. 32 L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.”;*
- DATO ATTO** che le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB dopo aver preso atto, da ultima in data 21/10/2015, della D.G.R. n. 1153 dell’11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA-RB e Centrale di Committenza ex comma 2 dell’art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia finale sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015;
- RAVVISATA** la necessità e l’obbligo di procedere, nell’ambito della spesa sanitaria regionale, ad un affidamento centralizzato della fornitura in oggetto in modo tale da perseguire principi di economicità e risparmio di spesa e contribuire ad un significativo miglioramento della qualità dell’offerta del Servizio Sanitario;
- VISTO** il “Piano gare per la fornitura di beni e servizi per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali per l’anno 2018” approvato dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso il Dipartimento Politiche della Persona in data 18/01/2018, e trasmesso con nota prot.n. 15875/13A2 del 26/01/2018;
- DATO ATTO**
- che, in sede di Conferenza di Servizi del 18.01.2018, l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza era l’azienda capofila delle procedure di gara indicate ai punti 24) “Service materiali per esecuzione dei controlli di qualità interni (CQI)”, 25) “Service sistema diagnostico per coagulazione” e 26) “Service sistema diagnostico per ematologia”;
 - che la documentazione tecnica delle suddette procedure, secondo cronoprogramma previsto dal suddetto Piano delle attività aggregate 2018 di cui alla Conferenza di Servizi del 18.01.2018, doveva essere prodotta dall’Azienda Sanitaria Locale di Potenza, in qualità di azienda capofila e consegnata alla SUA-RB entro il 31.07.2018;
 - che con nota prot. n. 20180102913 del 16.10.2018, acquisita in data 17.10.2018 al protocollo dipartimentale con prot. n. 173479, l’Azienda Sanitaria di Potenza richiedeva al Dipartimento Politiche della Persona l’inserimento nel Piano delle attività aggregate 2018, di due nuovi lotti all’interno della procedura di gara n. 24);
 - che con nota prot. n. 182700/13A2 del 30.10.2018, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 182700 del 02.11.2018, il Dipartimento Politiche della Persona, a seguito della richiesta trasmessa dall’Azienda Sanitaria di Potenza, comunicava l’aggiornamento del prospetto inerente il Piano delle attività aggregate 2018, di cui

alla Conferenza di Servizi del 18.01.2018, relativamente al solo punto n. 24), così denominata “ Service materiali per esecuzione dei controlli di qualità interni (CQI), sistemi preanalitici, perianalitici e diagnostici di chimica clinica, immunometria e proteine specifiche per i POD di Venosa e PO di Melfi; Sistemi diagnostici relativi all’area siero e preanalitica “stand alone” per il POD di Chiaromonte”;

- che con prot. n. 191350/20AB del 14.11.2018, questa SUA-RB comunicava all’Azienda Sanitaria di Potenza l’incompletezza della documentazione presentata dal referente aziendale dell’Azienda Sanitaria di Potenza nel corso del tavolo tecnico tenutosi il 09.11.2018 e la contestuale richiesta della documentazione mancante, essenziale per l’indizione della procedura di gara;
- che con nota prot. n. 124913 del 18/12/2018, acquisita al protocollo dipartimentale, n. 216334/20AB del 18/12/2018, l’Azienda Sanitaria di Potenza trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- che presso l’Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore della SUA-RB, al fine di soddisfare la necessità di valutare la documentazione tecnica, è stato all’uopo costituito il tavolo tecnico con i referenti designati dall’Azienda Sanitaria di Potenza, in qualità di azienda capofila e dall’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza;
- che il Tavolo Tecnico ha ritenuto opportuno, per unitarietà dell’oggetto, unificare le procedure di gara, nello specifico le procedure n. 24) “ Service materiali per esecuzione dei controlli di qualità interni (CQI), sistemi preanalitici, perianalitici e diagnostici di chimica clinica, immunometria e proteine specifiche per i POD di Venosa e PO di Melfi; Sistemi diagnostici relativi all’area siero e preanalitica “stand alone” per il POD di Chiaromonte”, n. 25) “Service sistema diagnostico per coagulazione” e n. 26) “Service sistema diagnostico per ematologia” in un’unica gara di appalto così denominata “Gara telematica mediante procedura aperta per l’affidamento in service di sistemi diagnostici di laboratorio e di materiale e software gestionale per il controllo di qualità interno occorrenti all’Azienda Sanitaria di Potenza e all’Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza”;
- che il Tavolo Tecnico all’uopo costituito, giusta verbali del 09.11.2018 e del 28.01.2019 ha apportato le necessarie integrazioni e modifiche alla documentazione tecnica di gara;
- che con mail del 5.02.2019, l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza ha trasmesso, a questa SUA-RB, la documentazione tecnica inerente la procedura de qua;

DATO ATTO che con nota prot. 133218/20AB del 31.7.2018 è stato nominato quale Responsabile del procedimento per le attività di competenza di questo Dipartimento, come definite della DGR 1153 del 11.09.2015, la Dr.ssa Annarita De Bartolomeo, in servizio presso il Dipartimento SUA-RB;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 08.02.2019 tra l’Azienda Sanitaria di Potenza, l’Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e la SUA-RB, nel corso della quale sono stati approvati i seguenti elaborati tecnici costituenti il Progetto di gara ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice:

- Capitolato tecnico (Allegato 1.A)
- Capitolato Speciale di gara (Allegato 1.B)
- Griglia criteri di valutazione (Allegato 1.C)
- Calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi (Allegato 1.D)
- Schede conoscitive dei sistemi e dispositivi (Allegato 1.E)

- Schemi di offerte economiche (Allegato 1.F)
- Schema contratto di fornitura (Allegato 1.G)
- Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1.H)
- Planimetrie ASP e A.O.R. San Carlo (Allegato 1.I)
- DUVRI ASP e A.O.R. San Carlo (Allegato 1.L);

VISTA la documentazione amministrativa di gara, composta dai seguenti elaborati redatti a cura dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore della SUA-RB:

- Disciplinare di gara;
- Schema domanda di partecipazione (Allegato 2.A)
- Modello DGUE in formato PDF (espd-response.pdf) ed in formato XML (espd-response.xml) (Allegato 2.B)
- Modello di autodichiarazione sui motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (Allegato 2.C)
- Schema contratto di avvalimento (Allegato 3.A)
- Dichiarazione di avvalimento dell'impresa ausiliaria (Allegato 3.B)
- Patto di integrità, ai sensi della D.G.R. n. 1347 del 11/12/2017 (Allegato 4)
- Dichiarazione antimafia (Allegato 5)
- Attestato di sopralluogo (Allegato 6);

DATO ATTO che l'importo complessivo a base di gara per l'affidamento in service di sistemi diagnostici di laboratorio e di materiale e software gestionale per il controllo di qualità interno occorrenti all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, articolato in un otto lotti, è stabilito in complessivi € 9.478.400,00 oltre IVA;

RITENUTO pertanto, necessario e d'obbligo, doversi procedere all'approvazione degli atti di gara e ad indire gara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento in service di sistemi diagnostici di laboratorio e di materiale e software gestionale per il controllo di qualità interno occorrenti all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, di competenza della Centrale di Committenza della SUA-RB. La procedura di gara sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it>;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** della documentazione tecnica della gara d'appalto predisposta dal Tavolo tecnico aziendale ed approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria relativa alla *"Gara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento in service di sistemi diagnostici di laboratorio e di materiale e software gestionale per il controllo di qualità interno occorrenti all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza"*, come di seguito elencata:
 - Capitolato tecnico (Allegato 1.A)
 - Capitolato Speciale di gara (Allegato 1.B)
 - Griglia criteri di valutazione (Allegato 1.C)
 - Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi (Allegato 1.D)
 - Schede conoscitive dei sistemi e dispositivi (Allegato 1.E)
 - Schemi di offerte economiche (Allegato 1.F)

- Schema contratto di fornitura (Allegato 1.G)
 - Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 1.H)
 - Planimetrie ASP e A.O.R. San Carlo (Allegato 1.I)
 - DUVRI ASP e A.O.R. San Carlo (Allegato 1.L);
2. di APPROVARE la documentazione amministrativa di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale come di seguito elencata, ad esclusione del "Disciplinare di gara" che, per ragioni di riservatezza, resta agli atti d'ufficio per la consultazione da parte dell'Ufficio Controllo di regolarità amministrativa:
- Disciplinare di gara;
 - Schema domanda di partecipazione (Allegato 2.A)
 - Modello DGUE in formato PDF (espd-response.pdf) ed in formato XML (espd-response.xml) (Allegato 2.B)
 - Modello di autodichiarazione sui motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (Allegato 2.C)
 - Schema contratto di avvalimento (Allegato 3.A)
 - Dichiarazione di avvalimento dell'impresa ausiliaria (Allegato 3.B)
 - Patto di integrità, ai sensi della D.G.R. n. 1347 del 11/12/2017 (Allegato 4)
 - Dichiarazione antimafia (Allegato 5)
 - Attestato di sopralluogo (Allegato 6);
3. di INDIRE la procedura di *"Gara telematica mediante procedura aperta per l'affidamento in service di sistemi diagnostici di laboratorio e di materiale e software gestionale per il controllo di qualità interno occorrenti all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza"*;
4. di PRECISARE che la procedura di gara sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it>;
5. di PRECISARE che l'importo dell'appalto, pari ad Euro 9.478.400,00 IVA esclusa, è determinato dal fabbisogno dell'Azienda Sanitaria di Potenza e dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, il cui dettaglio, per ciascun lotto, è riportato nell'Allegato 1.A e nell'Allegato 1.H al Disciplinare di Gara;
6. di PRECISARE che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto gli oneri derivanti dai rispettivi contratti, a valle della procedura di gara, sono a carico delle Aziende Sanitarie committenti;
7. di CONFERMARE la nomina quale Responsabile del Procedimento di affidamento, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dr. ssa Annarita De Bartolomeo, in servizio presso il Dipartimento SUA-RB, come già precedentemente individuato con nota prot. 133218/20AB del 31.07.2018;
8. di PRECISARE che, al momento, per i compiti svolti dal RdP di cui al punto precedente e dal personale della SUA-RB (in funzione di Centrale di Committenza) non è quantificabile e non è imputabile la relativa spesa, atteso che deve ancora definirsi l'apposito regolamento che, per la Centrale di Committenza ed il Soggetto Aggregatore, deve tenere conto del seguente combinato disposto tra: art. 31 comma 14 e art. 113 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, artt. 3 e 4 del DPCM 30.06.2011 (ex L. 136/2010 art. 13) nonché delle delibere di Giunta regionale 1153/2015 e 519/2016;
9. di RINVIARE a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione di impegni e liquidazioni relativi a pubblicazioni e commissioni giudicatrici a valere sugli appositi capitoli di bilancio della SUA-RB e successivamente rimborsati dalle Aziende Sanitarie interessate;

10. di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Azienda Sanitaria di Potenza e all'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza ed al Dipartimento "Politiche della persona" della Regione Basilicata;
11. di TRASMETTERE, altresì, il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, merito e semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013;
12. di DARE ATTO altresì, che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio "Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" del Dipartimento SUA-RB;
13. di PUBBLICARE il bando relativo alla procedura di che trattasi ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e i. e, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed integralmente sul sito web <https://www.sua-rb.it>.

L'ISTRUTTORE **Anna Rita De Bartolomeo**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Maria Pia Lavieri

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA-
Indizione di gara

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **13/03/2019**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA.

SIMOG: gara n.

Allegato 2.A

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



REGIONE BASILICATA

Alla REGIONE BASILICATA
Dipartimento Stazione Unica Appaltante
SUA-RB
Ufficio Centrale di Committenza
e Soggetto Aggregatore
85100 – POTENZA

OGGETTO: GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA. -SIMOG gara n.

RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE AI SENSI DELL’ART. 38 DEL D.P.R. N. 445/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in
qualità di _____ dell’impresa _____
con sede in _____ - domicilio fiscale _____ con
Codice Fiscale n. _____ e P. IVA n. _____
n. telefono _____, fax n. _____, e-mail _____
PEC _____
avente i seguenti riferimento INPS:
sede (indirizzo, Città) _____
matricola aziendale _____
e i seguenti riferimento INAIL:
sede (indirizzo, Città) _____
P.A.T. _____
CCLN applicato _____ Settore _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe in qualità di *(apporre una X accanto alla circostanza che interessa)*:

☐ Impresa individuale (comma 2, lett. a, art. 45, D.Lgs. 50/2016);

☐ Società, specificare tipo _____;



REGIONE BASILICATA

- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Consorzio stabile (comma 2, lett. c, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (comma 2, lett. d, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

☐ tipo orizzontale

☐ tipo verticale

☐ tipo misto

☐ costituito

☐ non costituito;

che è costituito, o in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle seguenti imprese:



REGIONE BASILICATA

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA	QUOTA PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE (%)

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (comma 2, lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

che è costituito, o in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

☐ Aggregazione di imprese di rete (comma 2, lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (comma 2, lett.g, art. 45, D.Lgs. 50/2016);

☐ Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e, a tal fine

DICHIARA

- che, in merito alla insussistenza delle condizioni di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266 (*apporre una X accanto alla circostanza che interessa*):
 - non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis), comma 14 del D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266 (i soggetti che si avvalgono dei



REGIONE BASILICATA

piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione);

- si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla suddetta legge, ma il periodo di emersione si è concluso;
- di impegnarsi a garantire tutte le dotazioni strumentali necessarie all'espletamento della fornitura;
- di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione della fornitura, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la presentazione della propria offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
- di accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del bando di gara, del capitolato d'appalto, del disciplinare e del contratto;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tener conto, nell'espletamento della fornitura, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di previdenza e assistenza dei lavoratori;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a non modificare i componenti il gruppo di lavoro, indicati in sede di offerta tecnica e a non sostituire i componenti nel corso di esecuzione della fornitura se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque nel rispetto di quanto previsto nel capitolato d'appalto, previa approvazione della sostituzione da parte della stazione appaltante;
- di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione stessa proceda a interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento della fornitura o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;
- che, avendo la sede dell'Impresa, residenza/domicilio in uno dei Paesi inseriti nella cosiddetta "black list", _____ (riportare il Paese), di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, è in possesso dell'autorizzazione n. _____ del _____, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*allegare copia della predetta autorizzazione*);
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa verrà esclusa dalla procedura a evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria e di segnalare il fatto all'ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni contenute nella legge 13 agosto 2010, n. 136, per quanto concerne i pagamenti ed i relativi adempimenti a seguito di aggiudicazione;
- di assentire, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003, al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale e di essere informato ai sensi e per gli effetti del medesimo che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (*apporre una X accanto alla circostanza che interessa*):



REGIONE BASILICATA

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia delle parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto commerciale;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 7, comma 11, della legge 19/03/1990, n. 55, con salvezza dell'applicazione da parte dell'Amministrazione di quanto previsto dal comma 16 di detto articolo;
- di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o aggregazione di imprese e che non vi partecipa in forma individuale qualora partecipi in associazione o quale consorziata o aggregazione d'imprese;
- di non partecipare alla gara nel caso di avvalimento prestato ad altro concorrente;
- di non aver costituito associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi a decorrere dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- *(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)* di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva)* che è conferito, o sarà conferito in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza/funzioni di capogruppo/funzioni di rappresentante del Consorzio a _____, con sede legale in _____;
- *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva)* che ciascun componente eseguirà le seguenti prestazioni:

Impresa	Prestazioni	%

- che le comunicazioni inerenti la procedura di gara dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:

Luogo e data della sottoscrizione

IL DICHIARANTE

Firma _____



REGIONE BASILICATA

(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario e, qualora procuratore, fotocopia autocertificata conforme della relativa procura. La domanda deve essere timbrata e firmata in ogni sua pagina).

ALLEGATO 2.C

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

SIMOG gara n.

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE



REGIONE BASILICATA

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE – UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E SOGGETTO AGGREGATORE – REGIONE BASILICATA 80002950766
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	OGGETTO: GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	SIMOG gara n. []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.



REGIONE BASILICATA

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all' <u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(5) Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE BASILICATA

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA.

SIMOG gara n.

Allegato 3.A

SCHEMA CONTRATTO DI AVVALIMENTO



REGIONE BASILICATA

SCHEMA DI CONTRATTO DI AVVALIMENTO

TRA

La società, con sede in,
via, iscritta al R.I. di
al n. in persona del rappresentante legale,
nato a (....) il .../.../..., C.F.,
d'ora innanzi indicata «operatore economico ausiliario»,

E

la società/ditta, con sede in,
via, iscritta al R.I. di
al n. in persona del rappresentante legale,
nato a (....) il .../.../..., C.F.,
d'ora innanzi indicata «operatore economico ausiliato»;

PREMESSO

- che l'operatore economico ausiliario dispone di idonei requisiti e capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nel settore oggetto della gara, in particolare _____
(specificare di quale requisito l'operatore intende avvalersi);
- che l'operatore economico ausiliato, sebbene tecnicamente ed economicamente organizzata, è carente del requisito di partecipazione sopra indicato;
 - che l'operatore economico ausiliato intende partecipare alla seguente procedura di gara: "GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA";
- che l'operatore economico ausiliario non intende partecipare alla citata gara, come non parteciperà alla stessa nemmeno indirettamente attraverso società controllate, controllanti o collegate;
- che tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario non esistono altri legami o forme di collegamento diverse da quelle che si vanno a costituire per l'effetto della sottoscrizione del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario si stipula un contratto di avvalimento, in base all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 ai seguenti patti e condizioni:



REGIONE BASILICATA

- i. l'operatore economico ausiliato è autorizzato ad utilizzare il requisito dell'operatore economico ausiliario per partecipare alla gara indicate in premessa;
- ii. l'operatore economico ausiliario si impegna a consentire l'utilizzo della citata iscrizione e dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
 - di non ricadere in nessuna delle cause di esclusione cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come dettagliatamente dichiarato nel modello di DGUE predisposto dalla stazione appaltante;
 - di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico ausiliato, di fornire quindi le risorse materiali o tecniche per l'esecuzione dell'appalto previo pagamento, a valore di mercato, a favore dell'impresa ausiliaria (elencare le risorse ed i mezzi prestati dettagliatamente come previsto dalla determinazione AVCP n. 2 del 1/8/2012), e che le stesse consistono in: _____
 - attesta di non partecipare alle gare in proprio o in associazione o in consorzio né di essere in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - l'operatore economico ausiliario si impegna a non stipulare contratti di identico contenuto con altri operatori in relazione alla gara di cui in premessa.

In considerazione della responsabilità solidale dell'operatore economico ausiliario, ferma restando l'irripetibilità dei corrispettivi previsti nel presente contratto, l'operatore economico ausiliato si impegna, in caso di effettiva aggiudicazione dell'appalto:

- a permettere all'operatore economico ausiliario di verificare e monitorare costantemente l'avanzamento del servizio, la regolarità dell'esecuzione dello stesso ed a visionare tutti gli atti tecnici ed amministrativi relativi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comunicazioni di stipula contratti ed atti di sottomissione, verbali di consegna sospensione e ripresa, verbali di regolare esecuzione...) ed inoltre la facoltà di procedere, anche a mezzo di proprio delegato, ad accedere sui luoghi di svolgimento dei lavori onde verificare il regolare e legittimo svolgimento degli stessi; l'operatore economico ausiliario è, fin d'ora, autorizzato ad interloquire con il R.U.P. ai fini dei controlli di propria competenza;
- a stipulare idonea polizza assicurativa pari al 10% dell'importo dell'appalto, in favore dell'operatore economico ausiliario, a garanzia della buona e regolare esecuzione delle opere;

In caso di cessione d'azienda, oppure di operazioni societarie che possono compromettere le garanzie per la Stazione appaltante, l'operatore economico ausiliario si impegna ad inserire, nei contratti o atti stipulati, apposite clausole onde trasferire integralmente le obbligazioni qui assunte in capo all'eventuale cessionario o beneficiario del trasferimento dell'azienda.

Il presente contratto non configura alcuna ipotesi di subappalto e l'operatore economico ausiliario si dichiara disponibile ad assoggettarsi a tutte le indagini previste dalla normativa antimafia.

In caso di aggiudicazione della gara, l'operatore economico ausiliato verserà anticipatamente un importo pari al% del valore dell'appalto oltre il costo delle risorse materiali, immateriali, tecniche o finanziarie eventualmente fornite dall'operatore economico ausiliario.

Il presente contratto ha decorrenza immediata e scadenza conforme ai tempi per l'esecuzione dei lavori oggetto della gara di cui in premessa.



REGIONE BASILICATA

Il presente contratto è soggetto ad IVA e sarà sottoposto a registrazione solo in corso d'uso (aggiudicazione della fornitura).

....., li .../.../...

L'operatore economico ausiliato

L'operatore economico ausiliario

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA.

SIMOG gara n.

Allegato 3.B

**DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DELL’IMPRESA
AUSILIARIA**



REGIONE BASILICATA

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(Art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA. SIMOG gara:

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, domiciliato/a a _____, in via _____, con C.F. _____, nella qualità di legale rappresentante / procuratore della Società _____, con sede legale in _____, via _____, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di _____, essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA

1. che l'Impresa è iscritta nel Registro della Camera di Commercio di _____ ed attesta i seguenti dati:

- ✓ numero di iscrizione _____ data di iscrizione __/__/____
- ✓ forma giuridica _____
- ✓ attività per la quale è iscritta _____
- ✓ o ad apposito Albo/Registro (indicare) _____

2. di possedere i requisiti oggetto di avvalimento (specificare quali)

- ✓ _____
- ✓ _____
- ✓ _____

3. di obbligarsi nei confronti dell'Operatore economico

_____ con sede legale in _____ via _____



REGIONE BASILICATA

_____, C.F./P. IVA _____ numero di iscrizione nel Registro delle imprese di _____, legalmente rappresentata da _____ e nei confronti della Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico, in ordine al possesso del/dei requisito/i richiesto/i per la partecipazione alla gara sopra indicato/i;

4. di non trovarsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis), comma 14 del D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266 (i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione) o se si è avvalso il periodo di emersione si è concluso;
6. di osservare gli obblighi imposti dalla normativa antimafia;
7. di non partecipare alla medesima gara in proprio o come associata o consorziata, salvo i casi di partecipazione alla gara nello stesso raggruppamento;
8. di essere consapevole che ai sensi dell'art. 89, comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , il concorrente e l'impresa ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
9. di accettare integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nella documentazione di gara.

Luogo e data della sottoscrizione

IL DICHIARANTE

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

SIMOG gara n.

ALLEGATO 4

PATTO D’INTEGRITA’



REGIONE BASILICATA

PATTO DI INTEGRITÀ DEL DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA NEL SETTORE DEI PUBBLICI APPALTI

Premesso che:

- la Regione Basilicata con una normativa ad hoc contenuta nell'art. 32 della LR 18 del 8/8/2013 s.m.e i. rubricato :*"Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata"* ha previsto la istituzione di un apposito Dipartimento con funzione di:
 - a) Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, degli enti del SSR, degli enti strumentali della Regione, delle società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché dei consorzi di bonifica e dei consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata, e
 - b) Centrale di Committenza degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale;
 - c) Soggetto aggregatore della Regione Basilicata, giusta il combinato disposto del comma 3 del medesimo art. 10 della L.R. 26/2014 e del comma 5 dell'art. 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- i soggetti operanti nel territorio regionale diversi dai precedenti hanno la facoltà di aderire alla SUA RB previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- il Consiglio dell'ANAC con deliberazione del 23 luglio 2015 ha iscritto nell'elenco dei Soggetti Aggregatori ex art. 9 D.L. 66/2014, per la Regione Basilicata, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
- il Dip.to SUA –RB, nelle sue articolazioni, ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell'art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5, procede per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, dei servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria e in funzione di Soggetto Aggregatore per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui alle categorie merceologiche individuate con DPCM emanato ai sensi del 3° co. dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 nei limiti di competenza ivi previsti;
- con D.G.R. n. 1051 del 06/10/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 41 del 16/10/2017 è stato adottato lo schema "Patto di integrità del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici



REGIONE BASILICATA

appalti", con avvio di una fase di consultazione on-line prodromica alla successiva approvazione del medesimo "Patto";

- che la fase di consultazione on-line delle organizzazioni datoriali di categoria della Regione Basilicata, iniziata il giorno 16/10/2017 ovverosia quella della pubblicazione della D.G.R. 1051/2017 sul seguente link <http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768>, si è conclusa il successivo 06/11/2017 senza la presentazione di alcuna osservazione;

Ciò premesso, e considerato che

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale in maniera innovativa contiene norme per prevenire la corruzione ed inasprire le sanzioni, penali patrimoniali ed amministrative, per la tenuta da parte di funzionari, di operatori economici o altri attori di comportamenti corruttivi nella pa, i quali si frappongono allo sviluppo del Paese e vanificano gli interventi di politica economica;
- all'art. 1 comma 17, la medesima legge per elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara e dei contratti pubblici, e quindi al fine di prevenire la corruttela ha incentivato la adozione e la diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità o patti d'integrità facoltando le stazioni appaltanti "a prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara», positivizzando l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera i patti di legalità/integrità alla stregua di un contratto sottoscritto tra le parti, nello specifico p.a. e operatori economici accettato da questi ultimi in occasione della partecipazione alla procedura per l'affidamento di un contratto pubblico e della sua sottoscrizione, valevole sino alla completa della esecuzione degli obblighi contrattuali; il contenuto del p.i. prescrive di tenere un comportamento finalizzato a prevenire ipotesi corruttive nonché a garantire la sicurezza e la regolarità dei luoghi di lavoro, con la previsione delle sanzioni per le violazioni, ed al contempo a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale dipendente dell'o.e. impiegato nelle varie fasi nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nell'esecuzione del relativo contratto assegnato;
- le previsioni normative di riferimento consentono alle stazioni appaltanti di prevedere nel p.i. una serie di comminatorie e sanzioni graduate dall'esclusione in fase di partecipazione alla gara nel caso di mancata sottoscrizione/accettazione del patto, all'annullamento/revoca dell'aggiudicazione con conseguente applicazione delle misure accessorie (escussione della cauzione e segnalazione all'ANAC), e, infine, alla risoluzione del contratto ex art. 1456 cc eventualmente stipulato, nei casi in cui venga accertata la violazione



REGIONE BASILICATA

delle clausole pattuite, ed al divieto di partecipazione a tutte le procedure di affidamento per un periodo predeterminato;

- con il patto di integrità viene suggellata la reciproca e formale obbligazione tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti a tutte le procedure di affidamento di beni, servizi e lavori di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in modo da non recarsi alcun danno, e dell'anticorruzione, espressione di un comune impegno tendente ad assicurare la legalità, imparzialità e la trasparenza ed in particolare a quell'onere di peculiare diligenza e/o buona fede che incombe sul concorrente, e che può ricondursi, in generale, al canone comportamentale di cui agli artt. 1337, art. 1338 e 1440 cod. civ. nella tenuta di gara e successivamente nella stipulazione del contratto pubblico, e nell'esecuzione di un contratto in modo da prevenire, controllare e contrastare il più possibile comportamenti illegali ed illeciti e tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- di improntare i comportamenti da tenere nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14, e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, che all'art. 1, co. 2 richiama, integra e specifica l'applicazione del DPR 62/2013 ss. mm. e ii ai dipendenti regionali della giunta e gli ulteriori soggetti indicati nella previsione medesima i cui comportamenti, tra l'altro, vengono individuati in particolare negli artt. 8 e 14;
- è legittima la previsione del bando che richieda l'accettazione dei protocolli di legalità / patti di integrità , da parte dei partecipanti quale condizione il cui inadempimento comporta la possibile esclusione *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti"* (AVCP, determinazione n. 4/2012), ed altre sanzioni, mediante l'accettazione del P.I. i sottoscrittori assumono l'impegno a rispettare precetti e comportamenti già indicati dal legislatore in parte già doverosi, in violazione dei quali sia la legislazione sia il PI conducono sanzioni di carattere patrimoniale e non;
- per i protocolli di *"nuova generazione"* è prevista la possibilità di introdurre la clausola risolutiva espressa



REGIONE BASILICATA

di cui all'art. 1456 del c.c., connessa ad alcune tipologie di reati, secondo lo schema-tipo di cui all'allegato C delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014);

- la legge n. 190/2012 e s.m.i. ha introdotto un nuovo comma (comma 16 ter) nell'ambito dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma, e contro il quale intervenire, è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare, a proprio fine, la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto; ¹

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017-2019 della Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 14 febbraio 2017, prevede come misure anticorruptive il Patto di Integrità e l'attuazione del comma 16 dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001 ss. mm. e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving door*).

L'approvazione del presente Patto di Integrità manifesta la volontà della Regione Basilicata di:

- > contrastare, nel settore dei contratti pubblici, con una misura preventiva di natura pattizia pratiche corruttive e/o concussive e tentativi di infiltrazione della criminalità, nonché di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori ;
- > disporre che il Patto di integrità si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, c. 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità ovvero di esclusione nelle medesime procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, o di annullamento/revoca dell'aggiudicazione, di risoluzione del contratto e di escussione della polizza;

¹ Al fine attuare il divieto di che trattasi, giusta quanto all'uopo programmato dal P.T.P.C.T. 2015 – 2017, è stata adottata una circolare sull'argomento (Circolare n. 4/2015 del R.P.C.), trasmessa poi a tutte le Direzioni Generali al fine di esplicitare quelli che sono gli obblighi derivanti dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.



REGIONE BASILICATA

- > stabilire di tenere comportamenti improntati a buona fede diligenza correttezza e rispetto della trasparenza e concorrenza nelle fasi della procedura ad evidenza pubblica, nella sottoscrizione del contratto e nella esecuzione del contratto

Il Patto di integrità è costituito dai seguenti articoli:

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Definizioni e ambito di applicazione

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 4 - Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

Articolo 5- Obblighi della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 6 - Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

Articolo 7 - Efficacia del Patto di Integrità

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Patto di Integrità in materia di procedure di affidamento degli appalti pubblici svolte dal Dip.to SUA-RB della Regione Basilicata testimonia la volontà di dare un segnale di cambiamento sinergico condiviso tra la Regione Basilicata e gli operatori economici che partecipano alle gare e stipulano i contratti pubblici di lavori servizi e forniture per combattere la corruzione, che in quanto tale altera l'integrità del sistema della cosa pubblica, impoverisce il paese privandolo di risorse, opportunità e prospettive.
2. Il Patto di Integrità costituisce un nuovo strumento della strategia della lotta alla corruzione, parallelo alla repressione penale ed ad altre forme di prevenzione, attraverso il quale si previene ed si elimina la tenuta dei comportamenti corruttivi con la finalità di ripristinare e rafforzare la fiducia dei cittadini nella pubblica amministrazione, di presentare la p.a. come attrice dell'azione di contrasto alla corruzione attraverso il



REGIONE BASILICATA

monitoraggio dei propri procedimenti e la repressione dei comportamenti violativi dei precetti anticorruptivi dalla stessa posti.

3. Il Patto di Integrità stabilisce inoltre che ogni attore della procedura ad evidenza pubblica si comporta secondo buona fede correttezza e diligenza a pena dell'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo Patto o dagli atti di gara.

Articolo 2

Definizioni e ambito di applicazione

1. DEFINIZIONI:

- Stazione Unica Appaltante si individua il Dip.to SUA-RB Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata
- Ente obbligato (o aderente) ad avvalersi della SUA-RB per gli approvvigionamenti di lavori, beni servizi e forniture o Committente è la p.a. per la quale viene svolta la gara e che sottoscrive il contratto,
- Operatore economico è il soggetto che partecipa alla gara,
- Aggiudicatario è l'o.e. che si è aggiudicato la gara,
- Patto di Integrità è il Patto di Integrità e le sue ss. mm. e ii. - successive modifiche ed integrazioni
- Per ogni ulteriore definizione valgono quelle contenute nell'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii..

2.AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti ai quali devono uniformarsi gli operatori economici (ma anche altri soggetti legati all'imprenditore ad es: ausiliari consulenti collaboratori) e richiama quelli che i dipendenti (ma anche altri soggetti legati alla pa ad es: ausiliari consulenti collaboratori) della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB i quali sono tenuti ad osservare, in quanto destinatari, i Codici etici nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture.

L'ambito di applicazione del presente P.I. è diverso a seconda che la Stazione Unica Appaltante espleti la gara:

- 2.1 per conto degli uffici del Dip.to Giunta, trova applicazione sino alla completa esecuzione del contratto di appalto;



REGIONE BASILICATA

2.2 per conto degli altri committenti, le prescrizioni del P.I. sono efficaci solo per le fasi della procedura di gara dall'avvio alla aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii.²

- 3 Il presente Patto di Integrità è da considerarsi in maniera inequivoca allegato alla documentazione di gara costituendone parte integrante e sostanziale.
- 4 Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Stazione Unica Appaltante da una parte e gli operatori economici, come definiti dall'art. 3 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", dall'altra ad assumere condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.
- 5 L'espressa accettazione dello stesso da parte dell'o.e. costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara di competenza del Dip.to SUA RB. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, la produzione insieme alla documentazione di gara di una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Unica Appaltante

1. Con l'accettazione del presente Patto di Integrità l'o.e.:

- **nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1** si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di

² Per le fasi successive (conclusione del contratto ed esecuzione) trova applicazione, se esistente, il Patto di Integrità adottato dall'ente committente, in tal caso agli atti di gara viene allegata apposita dichiarazione di accettazione.



REGIONE BASILICATA

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

- Diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2. 2 si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara e della aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

3. In particolare, senza escludere altre condotte inadempienti:

3.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.2 si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Stazione Unica Appaltante;

3.3 si obbliga a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati dalla Regione Basilicata, somme di denaro o altra utilità per sé e per terzi finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.4 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante la perpetrazione o il tentativo di ogni illecito, di cui sia diretto o indiretto destinatario o testimone, posto in essere dai dipendenti della medesima Stazione/Regione o terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento;



REGIONE BASILICATA

3.5 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa (ad esempio di denaro o di altra utilità per se o per terzi) proveniente dai dipendenti della medesima Stazione o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 nell'ipotesi ex art. 2, co. 2.2.

3.6 si impegna, altresì, a denunciare all'autorità giudiziaria ogni condotta o il tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale [*ad esempio richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc*] e a prestare fattiva collaborazione per consentire la punizione dei colpevoli;

4. L'operatore economico si obbliga, altresì, per i propri dipendenti e collaboratori consulenti ausiliari del cui operato risponde e si impegna a portare a conoscenza degli stessi, anche tramite le rappresentanze sindacali, il presente Patto di Integrità e ss. mm. e ii.. Si impegna a rendere noti alla Stazione Appaltante e all'ente committente i provvedimenti assunti nei confronti dei dipendenti che si siano resi colpevoli dei comportamenti violativi del presente Patto di Integrità e laddove siano enti forniti di personalità giuridica o abbiano la forma di società o associazioni, anche prive di personalità giuridica, sono tenuti alla comunicazione alla Stazione appaltante e all'ente committente oltre che della adozione dei provvedimenti nei confronti dei colpevoli, anche alla intervenuta sottoposizione degli stessi enti alle misure di cui all'art. 7 del D. Lgs. 231/2001 ss. mm. e ii..

5. L'operatore economico ai sensi e per gli effetti dell'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving doors*) si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della p.a. che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti ss. mm. e ii) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati da dalla Stazione Unica Appaltante l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura di gara di cui trattasi.

6. L'operatore economico è consapevole che i contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per



i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 4

Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

1. Nel caso di cui all' art. 2 co. 2.1 l'aggiudicatario si obbliga anche nelle fasi della conclusione del contratto e sino alla sua esecuzione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6
2. L'aggiudicatario si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Basilicata anche per i sub affidamenti relativi alle categorie di cui al c. 53, dell'art. 1, della Legge 190/2012 ss. mm. e ii. e precisamente:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) fornitura di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
3. Successivamente alla sottoscrizione del contratto, gli obblighi di cui ai precedenti numeri si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la



REGIONE BASILICATA

clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti. L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere il contratto al competente ufficio della Regione Basilicata entro 10 gg dalla sottoscrizione a pena dell'incameramento della cauzione definitiva.

4.³ Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva al competente ufficio della Regione Basilicata e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Articolo 5

Obblighi della Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante

1. La Regione Basilicata si obbliga:

1.1 **nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1** nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14;

1.2 **diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2 ,co. 2. 2** si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione

³ Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)



REGIONE BASILICATA

dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii, a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

2. Il competente Ufficio della Regione Basilicata provvede a rendere noti i provvedimenti assunti nei confronti dei soggetti ex art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale ex DGR 953/2014 che si siano resi colpevoli delle violazioni di cui al presente Patto di Integrità.

3. Ai sensi dell'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. il competente Ufficio della Regione Basilicata procede a rendere note le cessazioni dal servizio dei dipendenti della Regione Basilicata che abbiano svolto funzioni afferenti alla conclusione di contratti pubblici.

Articolo 6

Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

1. La violazione del presente Patto di Integrità è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La Regione Basilicata adotta il provvedimento amministrativo applicativo della sanzione irrogata ai sensi del presente P.I. se la violazione si è verificata nella fase della predisposizione dell'offerta, dello svolgimento della gara, e nel caso di cui al precedente art. 2 co. 2.1 anche della sottoscrizione del contratto e sino alla sua esecuzione.
3. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico o aggiudicatario di uno degli impegni assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, sono applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ *l'esclusione dalla procedura* di affidamento con incameramento della cauzione provvisoria nel caso di mancata produzione unitamente agli atti di gara di apposita dichiarazione di



REGIONE BASILICATA

sottoscrizione/accettazione del presente patto nonché per le violazioni al medesimo patto commesse ed accertate sino alla aggiudicazione;

- ✓ *nel caso di cui al precedente art. 2, co. 2.1 la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.

La regione Basilicata⁴ procede ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti indicati alla lett. b) del co. 1 dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii.

L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Regione Basilicata è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Regione Basilicata della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno se di ammontare superiore alla cauzione, provvisoria o definitiva.

4. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle altre competenti autorità.
5. Ulteriori sanzioni possono essere previste nel disciplinare di gara.
- 6.

Articolo 7

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi produce i suoi effetti: a) fino alla completa esecuzione del contratto nel caso di cui al precedente art 2 co. 2.1 e, b) ricorrendone

⁴ Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)



REGIONE BASILICATA

l'ipotesi, sino alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. nella fattispecie di cui all'art. 2 co. 2.2.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante e gli operatori economici/ aggiudicatari è di competenza dell'autorità giudiziaria competente del foro di Potenza.

3. Costituiscono parte integrante del presente Patto di Integrità il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata ed il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

4. Il presente Patto di Integrità è rinvenibile al seguente link [www http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768](http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=2976768).

5. Si allega schema di dichiarazione di accettazione del Patto di integrità.

6. Entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.



REGIONE BASILICATA

*REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

Allegato al Patto di Integrità

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

SIMOG gara n.

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE PATTO DI INTEGRITA’



REGIONE BASILICATA

OGGETTO: GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ
(ai sensi dell’art. 47 DPR n. 445/2000 e ss. mm. ii.)

Il sottoscritto _____ Codice
Fiscale _____ nato a _____ il _____ residente a
_____ in via _____ n. _____ in qualità di
_____ della Ditta _____ con sede in
_____ via/piazza _____ Partita I.V.A. n. _____ tel.
_____ fax _____ e-mail _____
PEC _____ .

Ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
Visto l'art. 1, comma 17, Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. ii. ;

DICHIARA

di aver preso visione del "Patto di Integrità", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 1347 del 11/12/2017 (allegato alla documentazione di gara ed, altresì, reperibile sul sito www.basilicatanet.it e di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti, nell’ambito dei rapporti derivanti dalla partecipazione alla gara in oggetto.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che gli amministratori, il personale, i consulenti ed i collaboratori impiegati ad ogni livello nell’espletamento della gara, sono a conoscenza del presente "Patto di integrità" e delle relative sanzioni previste.

Il Patto di integrità viene restituito firmato digitalmente.



REGIONE BASILICATA

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA

SIMOG gara n.

ALLEGATO 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO
DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

via

nella sua qualità di legale rappresentante di

DICHIARA

quanto segue:

DENOMINAZIONE (**Istruzioni punto 1)**

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2)

NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA- *Allegato 5 - Dichiarazione Antimafia*

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2, e 2 bis)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA- *Allegato 5 - Dichiarazione Antimafia*

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2, let. c)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA/SEDE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE

FAMILIARI CONVIVENTI (Istruzioni – punto 6)

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA- *Allegato 5 - Dichiarazione Antimafia*

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	FAMILIARE CONVIVENTE (es. figlio di Mario Rossi)
---------	------	---------------------	--------------------	-----------	-------------------	--

ISTRUZIONI

- (1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.

Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- (2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.

Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non

residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.
- (6) Indicare i familiari conviventi di tutti i soggetti indicati nelle schede.

ALLEGATO N. 6

MODELLO DI ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI
VERBALE DI VISITA N.

OGGETTO: GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO E DI MATERIALE E SOFTWARE GESTIONALE PER IL CONTROLLO DI QUALITA’ INTERNO OCCORRENTI ALL’AZIENDA SANITARIA DI POTENZA E ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO DI POTENZA.

L’anno ____ addì _____ del mese di _____ si è presentato il
Sig. _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in Via _____ n. ____ legale rappresentante e/o
delegato della ditta _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____ giusto atto di delega
rilasciato in data _____ (da allegare) Il suddetto Sig.

1. si è presentato presso il Presidio Ospedaliero di _____ e ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull’esecuzione dell’opera, di cui **al lotto**..... (*indicare i lotti per i quali si effettua il sopralluogo*);
2. **dichiara**, sulla base di quanto constatato nel sopralluogo e nell’esame della documentazione a disposizione e dal Capitolato Speciale d’Appalto, **di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari** e di ritenere le condizioni tali da consentire la presentazione dell’offerta.

Per il Presidio Ospedaliero di _____

Per l’Operatore Economico

Elenco Firme del provvedimento n. 20AB.2019/D.00050 del 07/03/2019

Numero Certificato: 3B4FA9011FAF57D62FA1C2A820C7AFCE

Rilasciato a: dnQualifier=13575319, SN=DE BARTOLOMEO, G=ANNARITA, SERIALNUMBER=IT:DBRNRT75M70G942K, CN=DE BARTOLOMEO ANNARITA, O=non presente, C=IT

Valido da: 23/10/2014 2.00.00

fino a: 23/10/2020 1.59.59

documento firmato il : 12/03/2019

Numero Certificato: 4DD0B90E13027F3DF1B4E77DC92B99EF

Rilasciato a: dnQualifier=13368466, SN=Lavieri, G=Maria Pia, SERIALNUMBER=IT:LVRMRP72E57G942Y, CN=Lavieri Maria Pia, O=non presente, C=IT

Valido da: 06/08/2014 2.00.00

fino a: 06/08/2020 1.59.59

documento firmato il : 12/03/2019

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele, SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente, C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 12/03/2019

Numero Certificato: 0313F34C85AAE44B03DE96CDAD124911

Rilasciato a: dnQualifier=18638107, SN=Palamone, G=Assunta Anna Luisa, SERIALNUMBER=TINIT-PLMSNT63H61G942K, CN=Palamone Assunta Anna Luisa, C=IT

Valido da: 12/07/2018 2.00.00

fino a: 12/07/2024 1.59.59

documento firmato il : 13/03/2019
